



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2024 - 2025

**ISTITUTO PROFESSIONALE
CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI**

Classe 5 sez. A - Servizi Socio-sanitari



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Sommario

1. LA SCUOLA, IL SUO CONTESTO, IL CORSO D'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI	3
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI	4
2.1 Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP) adottate dall'ISTAT correlate alle attività economiche di riferimento (ATECO)	4
2.2 Profilo in uscita	4
3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento EUROPASS al Certificato)	5
4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
5.1 Componenti del consiglio di classe	7
5.2 Profilo della classe	8
5.3 Studenti con BES	9
6. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE	9
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	9
6.2 Progetti significativi svolti dalla classe	14
6.3 Orientamento	15
7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	15
8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L' ESAME DI STATO	15
8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova	15
8.2 Educazione Civica	16
8.3 SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE	18
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	18
10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	24
11. CREDITO SCOLASTICO	36



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

1. LA SCUOLA, IL SUO CONTESTO, IL CORSO D'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Il corso di Istruzione per adulti dell'Istituto Professionale – Indirizzo Servizi Socio Sanitari, si realizza in base alle modalità previste dal D.P.R. 263/2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

Come indicato dalle Linee Guida per il Passaggio al nuovo ordinamento emanate con Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 12 marzo 2015 (paragrafo 4.3), in relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita, il percorso di istruzione per adulti erogato fa riferimento al DPR 87/2010 pur con delle differenziazioni sia in termini di strutturazione negli anni del percorso che di strutturazione del quadro orario. Per quanto riguarda la strutturazione dei quadri orari ciascun periodo ha rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

L'istituto fa parte di una rete che riunisce tutti gli Istituti che erogano percorsi di Istruzione per adulti della provincia BAT, facente capo al CPIA BAT “Gino Strada” con sede in Andria, con il proprio referente nella Commissione per la definizione del patto formativo individuale.

L'intero percorso per gli adulti è articolato in tre periodi didattici: il primo e il secondo sono finalizzati all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione rispettivamente al secondo biennio e all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali (conoscenze, abilità e competenze previste per il primo e per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali), il terzo è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale (conoscenze, abilità, competenze dell'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali). Al corsista sono riconosciuti crediti formali, informali e non formali. All'inizio dell'anno scolastico una percentuale di ore (non superiore al 10% del periodo didattico frequentato dal corsista) è dedicata all'attività di Accoglienza e Orientamento per la definizione del Patto formativo individuale. In esso vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto e con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP). Tale Patto viene prima condiviso e sottoscritto dall'adulto e da tutti i docenti del corso serale, successivamente firmato dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, oltre che dal Dirigente dell'Istituzione di secondo grado.

La progettazione è effettuata per unità di apprendimento disciplinari, di educazione civica e nodi concettuali interdisciplinari consultabili sul sito istituzionale. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente



condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finale

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

2.1 Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP) adottate dall'ISTAT correlate alle attività economiche di riferimento (ATECO)

NUP/ISTAT	Attività economiche di riferimento: ATECO 2025/ISTAT
Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari. Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati.	R86 Attività per la salute umana R87 Attività di assistenza residenziale R88 Attività di assistenza sociale non residenziale

2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento EUROPASS al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Psicologia generale e applicata	3	4	3
Diritto e legislazione socio-sanitaria	2	2	2
Igiene e Cultura medico-sanitaria	3	3	3
Metodologie operative	2	-	-
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	2	2
Totale ore	22	23	22



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

Docente Coordinatore della classe: prof.ssa Silvana Concetta Dipace

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA FRANCESE	GARGIUOLO Federica	ANGIONE Caterina	ZELANO Simona
MATEMATICA	TATARANNI Eustacchio	LEONE Tommaso	CIARDI Corsignana
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	IPPEDICO Grazia	CAPORUSSO Gaetana	FASOLINO Anna
STORIA	IPPEDICO Grazia	CAPORUSSO Gaetana	FASOLINO Anna
MICROLINGUA E LINGUA INGLESE	RIZZO Federica	SPADARO Luigia	MINERVA Sabrina
TECNICA AMMINISTRATIVA ed ECONOMIA SOCIALE	/	DIPACE Silvana C.	DIPACE Silvana C.
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	CIANCI Anna Rosa	PAOLILLO Maria Maddalena	PALMIERI Antonio
PSICOLOGIA	PREITE Laura	RODRIGUEZ Ida	BRACCO Anna
IGIENE	CUCCINIELLO Anna	DENITTO Marcella	GALLITELLI Vita Alessia
LABORATORIO E METODOLOGIA	CONFALONE Maria Stella	/	/

5.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La classe all'inizio dell'anno scolastico era formata da 19 studenti/esse-lavoratori/trici. Su 19 iscritti, 3 non hanno frequentato, di cui una studentessa si è ritirata durante l'anno scolastico.

La classe è eterogenea per età degli studenti, diverso approccio allo studio, prerequisiti posseduti e motivazioni che hanno indotto ciascuno degli studenti nell'ottica del "long life learning", alla ripresa degli studi. Nella classe vige un clima di rispetto e serenità. Il gruppo classe si mostra corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e nel complesso facili da gestire dal punto di vista disciplinare.

La frequenza è in generale regolare, anche se si sono registrate entrate posticipate e uscite anticipate per gli studenti lavoratori o pendolari. Dal punto di vista didattico, nel complesso gli studenti hanno evidenziato interesse, partecipazione e un adeguato studio domestico nonostante gli impegni lavorativi e la carenza, per alcuni di loro, dei prerequisiti logico-linguistici. Infatti, alcune volte si sono resi necessari interventi di consolidamento anche delle competenze di base. Inoltre, all'inizio del primo quadrimestre è stato effettuato un ripasso delle conoscenze dei periodi precedenti. Alla fine dell'anno scolastico il livello medio di



preparazione raggiunto dalla classe è buono.

Durante l'intero anno scolastico, il Consiglio di classe ha lavorato in sinergia per individuare le strategie idonee all'apprendimento in quest'ultimo importante step del percorso formativo.

Lo studio dei macro-argomenti afferenti al colloquio d'esame è stato impostato con cura e durante le spiegazioni sono stati suggeriti e stabiliti collegamenti multidisciplinari, affinché gli studenti potessero prepararsi sin dal primo quadrimestre ad uno studio trasversale ed efficace, teso allo sviluppo di un pensiero critico. Lo stesso dicasi per le discipline relative alla prima e alla seconda prova d'esame, i cui docenti hanno svolto con la classe esercitazioni e simulazioni, al fine di consentire il raggiungimento di un livello di competenza e di conoscenza adeguati.

Il Consiglio di classe, infine, si è prodigato nel fornire agli studenti gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, trattando tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assunsero comportamenti civici. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse per le tematiche affrontate, alcune delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Considerando le diverse caratteristiche degli studenti, la varietà degli stili e dei ritmi di apprendimento, il corpo docente ha sperimentato una serie di metodologie e strumenti didattici, ai quali gli studenti si sono facilmente adeguati: lezione frontale e/o partecipata; discussione guidata e/o brainstorming, proiezione di immagini e video, scambio di materiali didattici attraverso canali informatici, esercitazioni scritte e orali; attività comunicative per sviluppare e potenziare le competenze linguistiche, nonché lettura e analisi di testi di carattere culturale e professionale per sviluppare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale con un linguaggio adeguato nelle lingue straniere; analisi dei casi, problem-solving e attività tutoriali e di potenziamento; produzione e interpretazione di sintesi, mappe e schemi.

c) Partecipazione al dialogo educativo

Gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo in modo attivo e costruttivo, mostrando interesse costante. Tutte le attività proposte, scolastiche ed extra-scolastiche sono state inquadrare nell'ambito di uno scopo: conseguire un livello di conoscenze e competenze tali da poter affrontare con serenità e consapevolezza gli esami al termine del percorso di studi. La classe ha risposto alle richieste di maggiore impegno, in un dialogo costante con i docenti.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Sono state effettuate attività di recupero e potenziamento non solo per gli studenti che a fine quadrimestre hanno riportato un voto inferiore a 6/10, ma anche per coloro che hanno evidenziato difficoltà nell'adottare un metodo di studio efficace. Tutti i docenti hanno sempre fatto riferimento al Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento di istituto sia per le tipologie di prova sia per il numero minimo delle verifiche scritte, orali e pratiche, valutando le stesse nel rispetto delle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari con gli opportuni adattamenti per gli studenti con BES.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI, e per agevolare l'approccio con le stesse, sono state effettuate delle simulazioni di tutte le prove.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Tra i punti di forza della classe vanno annoverati un'adeguata competenza digitale, un senso di appartenenza e coesione raggiunto nell'ultimo biennio.

Si evidenzia che gli impegni lavorativi e familiari degli studenti non sempre hanno consentito agli stessi



l'approfondimento delle tematiche trattate nelle varie discipline.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione.

6. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

Si precisa che i seguenti nodi concettuali rappresentano la sintesi dei percorsi interdisciplinari svolti dal Consiglio di classe e rappresentano un supporto alla fase di studio personale dello studente che, tuttavia, sosterrà il colloquio orale a partire dal materiale proposto dalla Commissione ed elaborato in ottica personale.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI ISPIRATI ALL'AGENDA 2030

Obiettivi



Competenze di riferimento PECUP

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona



con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita	
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento 	
Metodologie	Lezione aperta e partecipata, progetti, uscite didattiche, incontri con esperti esterni
Risorse umane	Docenti, studenti, esperti esterni
Risorse materiali	Testo in adozione, schemi, mappe e ogni altro materiale inserito nelle classroom dedicate, PC, LIM

NODO CONCETTUALE 1		
Titolo	Lavoro dignitoso e crescita economica	
Obiettivo 8 agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	AREA GENERALE	
	Disciplina	Saperi
	Lingua e letteratura italiana	Verga: romanzi e novelle. Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento.
	Storia	L'età giolittiana. La prima guerra mondiale.
	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura dei grafici. Matematica al lavoro: utilizzo dell'algebra dei limiti e forme di indecisione, nello studio dell'evoluzione di un fenomeno. Matematica al lavoro: concetto di dominio, insieme immagine e zeri, a partire dal grafico di un problema di realtà.
	Lingua Inglese	Careers in social care (le figure professionali)
	Lingua Francese	Le monde du travail
	AREA DI INDIRIZZO	
	Disciplina	Saperi
	Psicologia	La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano d'intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.



	Igiene e cultura medico sanitaria	Interventi di educazione alla salute. Assistenza alle persone con dipendenze patologiche. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sanitari. Linee guida per la stesura di un progetto d'intervento.
	Tecnica Amministrativa	Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale Il rapporto di lavoro subordinato Il sistema previdenziale e assistenziale La retribuzione e il costo del lavoro
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento. Principi di etica e di deontologia professionale. L'imprenditore e l'azienda.

NODO CONCETTUALE 2

Titolo	La famiglia nucleo fondamentale della società	
Obiettivo 16 agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.	
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	AREA GENERALE	
	Disciplina	Saperi
	Lingua e letteratura italiana	La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento. La famiglia patriarcale in Verga: <i>I Malavoglia</i> . Il "nido" nella poetica di Pascoli.
	Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo)
	Matematica	Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati. Asintoti. Il concetto di continuità.
	Lingua Inglese	Today's family (different types of family; child abuse)
	Lingua Francese	La famille et la société globale, les différentes formes de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance
	AREA DI INDIRIZZO	
	Disciplina	Saperi
	Psicologia	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati;



		le modalità di intervento sui familiari maltrattanti; i servizi dedicati ai minori e al sostegno della genitorialità; strumenti di prevenzione: la mediazione familiare e la terapia sistemico-relazionale. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato.
	Igiene e cultura medico sanitaria	Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale. Meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche e le indagini strumentali in gravidanza e neonatali. Le patologie e i disturbi infantili più frequenti.
	Tecnica Amministrativa	Le associazioni, le fondazioni e i comitati Gli enti non profit e le ONLUS
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Le autonomie territoriali Le reti sociali: formali ed informali
NODO CONCETTUALE 3		
Titolo	Ridurre le disuguaglianze	
Obiettivo 10 agenda 2030	Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.	
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	AREA GENERALE	
	Disciplina	Saperi
	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello. Il superuomo in D'Annunzio
	Storia	Il nuovo ruolo delle donne nella storia. L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari
	Matematica	Classificazione delle funzioni e relativi domini. Studio del segno di una funzione. Definizione di funzione e funzioni elementari.
	Lingua Inglese	Severe disabilities (Autism, Down syndrome, Epilepsy)
	Lingua Francese	Le handicap : autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie
	AREA DI INDIRIZZO	
	Disciplina	Saperi
	Psicologia	Le modalità di intervento sulla disabilità: comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; servizi a disposizione dei soggetti disabili. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico dopo la Legge 180 del 1978. I migranti: il metodo degli shock culturali
Igiene e cultura medico	La diversabilità: Sindrome di Down, disabilità	



	sanitaria	intellettiva, spettro autistico, epilessie, paralisi cerebrali infantili, distrofie muscolari. Figure professionali a sostegno e tutela della persona con disabilità.
	Tecnica Amministrativa	Il Fundraising Il Crowdfunding La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo La privacy in azienda
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari. La tutela della privacy e la tutela dei dati personali.
NODO CONCETTUALE 4		
Titolo	Salute e benessere	
Obiettivo 3 agenda 2030	Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età	
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	AREA GENERALE	
	Disciplina	Saperi
	Lingua Inglese	Old age diseases
	Matematica	Il calcolo infinitesimale e il calcolo della derivata: rapporto incrementale, le derivate notevoli. Matematica al lavoro: utilizzo del calcolo delle derivate per lo studio della velocità della variazione di un fenomeno rispetto al tempo.
	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di memoria in Montale. Ungaretti. Italo Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i>
	Storia	La Seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra. La Belle époque.
	Lingua Francese	Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer
	AREA DI INDIRIZZO	
	Disciplina	Saperi
	Psicologia	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Il disagio psichico: l'intervento farmacologico e psicoterapeutico; le terapie alternative. Piano d'intervento individualizzato
	Igiene e cultura medico	La salute delle fasce più deboli: anziani e



	sanitaria	malattie neurodegenerative (demenze e Morbo di Parkinson), soggetti con dipendenze. Piano d'intervento individualizzato.
	Tecnica Amministrativa	L'economia sociale il mondo del non profit
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Le società cooperative

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

Attività svolta dalla classe	N. Studenti coinvolti	a. s.
Wanna Festival II edizione: Festival della politica giovane presso la Sala Rossa del castello di Barletta	tutta la classe	2022/23
Conferenza AVIS c/o laboratorio Cartesio IISS Léontine e Giuseppe De Nittis	tutta la classe	18 novembre 2022
"Ricordo del rapimento dell'Onorevole Aldo Moro" 16 marzo 1978 : visione filmati	tutta la classe	13 gennaio 2023
Evento museo + simulazione al fossato del Castello a cura della Croce rossa	tutta la classe	13 ottobre 2023
Presentazione del libro presso Il Castello di Barletta "Libriamoci"	tutta la classe	12 gennaio 2024
Notte Bianca dei licei presso IISS Léontine e Giuseppe De Nittis	tutta la classe	19 gennaio 2024
Wanna Festival III edizione: Festival della politica giovane presso la Sala Rossa del castello di Barletta	tutta la classe	Dal 26/02/2024 al 01/03/2024
Conferenza AVIS c/o laboratorio Cartesio IISS Léontine e Giuseppe De Nittis	tutta la classe	05 marzo 2024
"Ricordo del rapimento dell'Onorevole Aldo Moro" 16 marzo 1978 : visione filmati	tutta la classe	19 marzo 2024
Visita guidata al Museo Archeologico marTa e al Castello Aragonese di Taranto (viaggio di istruzione)	tutta la classe	09 aprile 2024
Collegamento in streaming "I valori dello sport" a cura della Fondazione Corriere della Sera	tutta la classe	23 aprile 2024
Convegno: "Vita ricerca e futuro" presso Caserma Stella di Barletta	tutta la classe	10 maggio 2024



Wanna Festival IV edizione: Festival della politica giovane presso la Sala Rossa del castello di Barletta	tutta la classe	Dal 18 al 21 marzo 2025
Conferenza AVIS presso il laboratorio Cartesio IISS Léontine e Giuseppe De Nittis	tutta la classe	19 febbraio 2025
“Ricordo del rapimento dell’Onorevole Aldo Moro” 16 marzo 1978 : visione filmati	tutta la classe	14 marzo 2025
Presentazione del libro di Michele Partipilo “Giornalista di qualità” nell’ambito del “Maggio dei Libri” presso il Palazzo di San Domenico, via Cavour 2 - Barletta	tutta la classe	15 maggio 2025

6.3 Orientamento

Il dettaglio relativo ai moduli di orientamento curricolare è disponibile sulla piattaforma Unica sezione e-portfolio di ogni studente.

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono contenuti nel Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento, parte integrante del PTOF e pubblicato sul sito istituzionale.

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L' ESAME DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

La prova, che deve verificare le competenze previste dal profilo di indirizzo, fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei servizi.

La prova può venire strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle, dati;
- analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale;
- individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Le tipologie di prova sopra indicate possono essere integrate tra loro.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell’art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi e situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell’indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.



La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalla commissione, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. 769 del 2018. Pertanto, la commissione:

- predispone la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola
- in sede di riunione preliminare definisce le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

8.2 Educazione Civica

Le ore annue dedicate alla disciplina sono state svolte con il ricorso a strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem-solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi organizzati dalla biblioteca didattica innovativa e pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si è fatto ricorso a strategie organizzative quali: ricerca- azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali. Si riportano di seguito i contenuti svolti in relazione a ciascun nucleo concettuale

NUCLEO CONCETTUALE 1 - COSTITUZIONE		
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	Disciplina	Saperi
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	"Wannà Festival", festival della politica giovanile.
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Strumenti di tutela delle donne vittime di violenza
	Lingua e letteratura italiana	Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne



	Psicologia	Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne: il maltrattante e strumenti di prevenzione
NUCLEO CONCETTUALE 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE		
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	Disciplina	Saperi
	Igiene	Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e delle comunità (uda 5)
NUCLEO CONCETTUALE 3 - CITTADINANZA DIGITALE		
Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati	Disciplina	Saperi
	Matematica	Studio e interpretazione dei grafici applicati alla lettura di situazioni reali: realtà e modelli, matematica al lavoro.
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Il diritto alla protezione dei dati personali (uda 6)
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Tutela della privacy (uda 6)
	Tecnica amministrativa ed economia sociale	La privacy in azienda (uda 4)
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Il trattamento dei dati personali e la loro protezione nei servizi sociali e socio-sanitari (uda 6)
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali (uda 6)



8.3 SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

PRIMA PROVA

13 Marzo 2025 - 4 ore

30 Aprile 2025 - 5 ore

SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

6 Marzo 2025 - 4 ore

13 Maggio 2025 – 5 ore

COLLOQUIO

La simulazione avverrà nelle seguenti date:

21 Maggio 2025 - 4 ore

28 Maggio 2025 - 4 ore

Le simulazioni delle prove scritte – custodite dal docente responsabile della disciplina - sono a disposizione per la presa visione da parte del Presidente di commissione.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

PARTE GENERALE			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
Organizzazione del testo: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Eccellente sviluppo logico del testo con un'eccellente coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia.	19-20	
	Ottimo sviluppo logico del testo con un'ottima coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	17-18	
	Buono sviluppo logico del testo con una buona coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	15-16	
	Discreto sviluppo logico del testo con una discreta coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	13-14	
	Sufficiente sviluppo logico del testo, coerenza e coesione del testo e pertinenza alla traccia	11-12	
	Mediocre sviluppo logico del testo, coerenza e coesione del testo. Scarsa pertinenza alla traccia.	9-10	
	Testo insufficiente nello sviluppo logico e insufficiente pertinenza alla traccia.	5-8	



	Testo gravemente disorganico	1-4	
Competenza linguistica: <i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Eccellente utilizzo del registro linguistico e del lessico specifico pertinente al contesto. Stile spiccatamente personale e originale	19-20	
	Ottimo registro linguistico, ricco di termini specifici. Rispettate le regole morfosintattiche con uno stile personale e originale.	17-18	
	Registro linguistico buono con utilizzo del linguaggio specifico e uno stile personale e con spunti di originalità.	15-16	
	Registro linguistico discreto, con un limitato utilizzo del linguaggio specifico. Le regole morfo-sintattiche sono rispettate.	13-14	
	Lessico coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e dell'uso della punteggiatura.	11-12	
	Lessico parzialmente coerente. Sono presenti alcune violazioni delle regole morfo-sintattiche e dell'uso della punteggiatura.	9-10	
	Testo con frequenti errori, esposizione farraginosa e lessico spesso improprio.	5-8	
	Testo gravemente scorretto. Lessico improprio	1-4	
Competenza culturale e critica: <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Eccellente capacità di rielaborazione critica e personale della proposta.	19-20	
	Ottima capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	17-18	
	Buona capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	15-16	
	Discreta capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	13-14	
	Sufficiente capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	11-12	
	Mediocre capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	9-10	
	Insufficiente capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	5-8	
	Assenza di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	1-4	

TIPOLOGIA A			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli della consegna	Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'elaborazione testuale richiesta è fluida e ricca di spunti di originalità	9-10	
	Buon rispetto dei vincoli della consegna. Buona capacità di elaborazione testuale richiesta dalla consegna.	7-8	
	Basilare rispetto dei vincoli della consegna. Lievi errori nell'applicazione della forma di elaborazione testuale richiesta.	5-6	
	Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. Numerosi errori nell'applicazione della forma di elaborazione testuale richiesta.	3-4	
	Assente o gravemente lacunoso il rispetto dei vincoli della consegna.	1-2	
Comprensione del senso complessivo del testo	Ottima comprensione del testo complessivo., Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati brillantemente.	9-10	
	Buona comprensione del testo a livello globale. Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati validamente.	7-8	
	Sufficiente comprensione del testo a livello globale. Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati con la presenza di qualche errore.	5-6	
	Insufficiente comprensione del testo a livello globale. Gravi errori nell'affrontare gli snodi tematici e stilistici.	3-4	



	Assente o del tutto errata comprensione del testo a livello globale.	1-2	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi testuale corretta, approfondita, personale e critica.	9-10	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona.	7-8	
	Analisi globalmente sufficiente del testo.	5-6	
	Analisi del testo insufficiente e lacunosa.	3-4	
	Analisi del testo assente.	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ottima o eccellente del testo.	9-10	
	Interpretazione discreta o buona del testo.	7-8	
	Interpretazione mediocre o sufficiente del testo.	5-6	
	Interpretazione lacunosa o insufficiente del testo.	3-4	
	Interpretazione assente o errata del testo.	1-2	
TOTALE		SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA A	
		/100	

TIPOLOGIA B			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni del testo proposto con ottima capacità rielaborativa.	14-15	
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto con accenni di rielaborazione.	11-13	
	Individuazione basilare della tesi e delle argomentazioni del testo proposto.	8-10	
	Individuazione insufficiente della tesi e delle argomentazioni del testo proposto.	4-7	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo proposto gravemente lacunosa.	1-3	
Sviluppo del percorso ragionativo	Ottima struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo pertinente e personale.	14-15	
	Buona struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo adeguato.	11-13	
	Basilare struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo semplice e la struttura è paratattica.	8-10	
	Insufficiente struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo inadeguato.	4-7	
	Assenza di una struttura argomentativa nel percorso ragionativo o gravemente incoerente.	1-3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimi ed efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	9-10	
	Buoni riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7-8	
	Basilari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	5-6	
	Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	3-4	
	Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione o fortemente incoerenti.	1-2	



TOTALE	SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA B
	/100

TIPOLOGIA C			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	9-10	
	Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	7-8	
	Sufficiente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	5-6	
	Insufficiente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	3-4	
	Assente o incoerente l'esposizione e l'organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	1-2	
Sviluppo dell'esposizione.	Ottimo sviluppo del ragionamento globale e specifico. I connettivi sono usati in modo pertinente e personale.	14-15	
	Buono sviluppo del ragionamento globale e specifico. Uso globalmente appropriato dei connettivi.	11-13	
	Sufficiente sviluppo del ragionamento globale, con una struttura prevalentemente paratattica.	8-10	
	Insufficiente sviluppo del ragionamento globale. Uso dei connettivi quasi del tutto assente	4-7	
	Assente o incoerente sviluppo dell'esposizione	1-3	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	14-15	
	Efficace articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	11-13	
	Basilare articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	8-10	
	Insufficiente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	4-7	
	Assente o incoerente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3	
TOTALE		SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA C	
		/100	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studio	Denota conoscenze complete ed approfondite dei concetti chiave e delle informazioni con collegamenti interdisciplinari	5
	Denota conoscenze adeguate dei concetti chiave e delle informazioni	4
	Denota conoscenze essenziali dei concetti chiave e delle informazioni	3
	Denota conoscenze parziali dei concetti chiave e delle informazioni	2
	Denota conoscenze insufficienti dei concetti chiave e delle informazioni	1
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi della comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e delle metodologie teorico/pratiche	Dimostra una padronanza delle competenze professionali specifiche rispetto agli obiettivi della prova. Applica compiutamente i modelli noti esplicitando con precisione le varie fasi di lavoro	7
	Dimostra ottime competenze professionali specifiche rispetto agli obiettivi della prova. Applica opportunamente i modelli noti esplicitando con precisione le varie fasi di lavoro	6
	Dimostra buone competenze professionali specifiche rispetto agli obiettivi della prova. Applica i modelli noti esplicitando con precisione le varie fasi di lavoro	5
	Dimostra essenziali competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova. Applica i modelli noti alle fasi di lavoro a livello essenziale	4
	Dimostra parziali competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova. Accenna ai modelli noti e individua le fasi di lavoro	3
	Dimostra insufficienti competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova. Accenna ai modelli noti	2
	Dimostra frammentarie competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova. Non accenna ad alcun modello noto e non prevede fasi di lavoro	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dell'elaborazione	L'elaborato è sviluppato in maniera completa e articolata in ogni sua parte. La struttura è coerente con il contesto della traccia	4
	L'elaborato è sviluppato in maniera semplice ma corretta con piccole omissioni. La struttura è globalmente adeguata	3
	L'elaborato è sviluppato in maniera parziale. La struttura risulta poco coerente	2
	L'elaborato è sviluppato in maniera lacunosa. La struttura risulta poco coerente	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo preciso, coerente con un lessico specifico accurato	4
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo coerente, con un lessico specifico pertinente	3
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo generico, con un lessico specifico che presenta qualche inesattezza	2
	Riporta informazioni in maniera frammentaria e lacunosa e dimostra un'assenza di lessico specifico	1
TOTALE PROVA		___/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (AII. A O.M. 67/2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	



	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				___/20

10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Anna Fasolino

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso: il gruppo-classe ha evidenziato un profitto positivo, attraverso una motivazione sempre forte a cui ha saputo affiancare una partecipazione attiva ed entusiasta. La classe si è dimostrata disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento, costruttivo dialogo educativo messe in atto dal docente. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati raggiunti per la quasi totalità della classe, mentre si registrano casi di alcuni alunni che palesano carenze e lacune di natura linguistica ed espressiva, ma anche assenza di sistematicità nello studio.

Per quanto riguarda la produzione scritta, la maggior parte della classe ha acquisito un registro linguistico adeguato alle diverse tipologie testuali, nel rispetto degli stimoli ricevuti dal contesto di provenienza e delle attitudini. Gli studenti, inoltre, hanno imparato ad operare collegamenti con le diverse discipline.

Metodologie: la varietà degli stili di apprendimento degli studenti ha consentito alla classe di sperimentare una vasta gamma di metodologie e strumenti didattici, ai quali gli studenti hanno risposto generalmente bene. Sono state privilegiate le seguenti metodologie: lezione frontale e interattiva, discussioni guidate su temi significativi, esercitazioni sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

Ausili didattici utilizzati: libro di testo in adozione A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura. Dall'Unità d'Italia a oggi*, C. Signorelli scuola.

Contenuti svolti:

UDA 1 - LA CULTURA DI FINE OTTOCENTO TRA SCIENZA E PROGRESSO

- Il difficile passaggio tra Ottocento e Novecento: il rapporto tra scienza e progresso.
- Naturalismo e Verismo.
- Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica e principali opere.
- Da "Vita dei Campi": "Rosso Malpelo".
- Il Ciclo dei Vinti: "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo".

UDA 2 - IL NOVECENTO AVANGUARDISTA

- Le coordinate teoriche del Decadentismo e delle Avanguardie del Novecento.
- Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica e principali opere.
- Estetismo, panismo e superomismo in D'Annunzio.
- Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica e principali opere.
- Il fanciullino Pascoliano.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- Da "Myrica": "Lavandare"
- Il simbolismo.
- Futuristi, crepuscolari e vociani.

UDA 3 - LA LETTERATURA DELL'IO

- Coordinate storiche e filosofiche alla base del nuovo romanzo europeo del "flusso di coscienza".
- Italo Svevo: vita, poetica e principali opere.
- Da "La Coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta"
- Luigi Pirandello: vita, poetica e principali opere.
- L'umorismo, l'identità, le maschere in Pirandello
- Da "Uno nessuno e centomila": "Un piccolo difetto", "Un paradossale lieto fine"

UDA 4 - LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere principali
- L'autobiografismo e la parola evocativa in Ungaretti
- Da "L'Allegria": "Fratelli"; "Soldati"; "Veglia"
- L'Ermetismo: fondamenti teorici e stilistici
- Eugenio Montale: vita, poetica e opere principali
- Il male di vivere e la memoria nella poesia di Montale

UDA 5 - POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' LINGUISTICHE

- La tipologia A dell'Esame di Stato
- La tipologia B dell'Esame di Stato
- La tipologia C dell'Esame di Stato
- Potenziamento delle abilità di lettura e riflessione sulla lingua

Disciplina: Storia

Docente: Anna Fasolino

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso: la classe si è mostrata motivata ad apprendere conoscenze e competenze specifiche della materia. Per quanto riguarda i risultati è da sottolineare che tutti gli studenti hanno avuto un andamento adeguato e sufficiente, ma alcuni di loro hanno mostrato maggiore affinità con gli argomenti svolti. L'impegno è stato caratterizzato da una buona operatività e da una discreta costanza nello studio.

Metodologie: lezione frontale e dialogata; lavori di gruppo; discussione; osservazione induttiva a partire da un evento per individuare confronti, spunti di indagine, intrecci e nessi causa-effetto.

Ausili didattici utilizzati: libro di testo in adozione S. Paolucci, Giuseppina Signorini "La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi" Vol. 3, Ed. Zanichelli.

Contenuti svolti

UDA 1 - L'INIZIO DEL XX SECOLO

- La Belle Époque
- L'età giolittiana



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

-I nazionalismi

UDA 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Prima Guerra Mondiale
- Vincitori e vinti
- La Rivoluzione russa

UDA 3 - IL PRIMO DOPOGUERRA

- Il Novecento - il secolo delle masse
- La Repubblica di Weimar
- Il fascismo in Italia
- La crisi del '29 e il New Deal

UDA 4 - VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La Germania di Hitler
- L'URSS di Stalin
- La Seconda Guerra Mondiale
- L'Italia nel secondo conflitto mondiale

UDA 5 - DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE

- Il secondo dopoguerra
- La nascita della Repubblica
- La Costituzione

Disciplina: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Docente: Silvana Concetta Dipace

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso: la classe ha mostrato buona partecipazione ed impegno verso la materia oggetto di studio, nonostante la complessità degli argomenti trattati. La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sugli interessi degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni privilegiando l'interazione e la partecipazione al dialogo. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana.

La trattazione dei contenuti è stata principalmente attuata attraverso lezioni frontali, interattive e partecipative articolate in modo da coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, stimolando il loro interesse e sollecitando il confronto di posizioni, opinioni e interpretazioni diverse, cercando di evitare che l'apprendimento si riducesse ad una semplice acquisizione di nozioni.

Lo svolgimento di una lezione frontale e partecipativa con gli alunni li ha stimolati a prendere appunti, raccogliendo notizie e concetti anche al di fuori del libro di testo utilizzato, inducendoli a rielaborare in maniera critica gli argomenti trattati e a migliorare l'autonomia di studio.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: è stata adottata una metodologia fondata sulla partecipazione attiva e sullo sviluppo di casi aziendali semplici, ma reali. per lo svolgimento del programma sono state utilizzate differenti metodologie al fine di: sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (ricerca, scoperta); garantire un'offerta formativa personalizzata; promuovere e /o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Le metodologie utilizzate sono state tutte "tecniche attive" intese come attività che hanno coinvolto attivamente gli studenti a seconda degli argomenti trattati:



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- lezione frontale
- autoapprendimento e percorsi di ricerca
- brain-storming
- discussioni guidate.

Ausili didattici utilizzati:

libro di testo in adozione “TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE” autori P. GHIGINI, C. ROBECCHI, F. DAL CAROBBO, CASA EDITRICE SCUOLA & AZIENDA

Contenuti svolti:

UDA 1 – ECONOMIA SOCIALE

- L’economia sociale il mondo del non profit
- Le associazioni, le fondazioni e i comitati
- Gli altri enti non profit e le onlus
- La gestione e la contabilità delle aziende non profit

UDA 2 - IL SISTEMA BANCARIO, LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE, MEZZI DI PAGAMENTO E TITOLI DI CREDITO

- Il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca
- La classificazione delle operazioni bancarie
- Le operazioni bancarie di raccolta e di impiego
- I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici
- I titoli di credito: tipologie e caratteristiche
- La cambiale tratta e il pagherò
- L’assegno bancario e l’assegno circolare

UDA 3 - LA GESTIONE DEL PERSONALE

- Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale
- Il rapporto di lavoro subordinato
- Il sistema previdenziale e assistenziale
- La retribuzione e il costo del lavoro

UDA 4 - SICUREZZA, RISERVATEZZA ED ETICITA’ IN AZIENDA

- La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo
- La privacy in azienda

Disciplina: Diritto e legislazione socio-sanitaria

Docente: PALMIERI Antonio

Ore settimanali: 2, 1 ora al LUNEDÌ e 1 ora al MERCOLEDÌ

Valutazione finale del percorso: Gli studenti, alcuni dei quali provenienti da un percorso scolastico dell’I.P. “ordinaria” diurna, hanno mostrato sin da inizio anno scolastico attenzione ed interesse verso la disciplina. Si è cercato di concentrare l’attività scolastica nelle ore in aula, proponendo una tipologia di lezione “partecipata”. Per cui il livello del profitto, in alcuni casi, è stato inevitabilmente condizionato dal numero di assenze dovute ad impegni personali degli studenti. Tuttavia, la stragrande maggioranza gli studenti non si è sottratta ai propri impegni in sede di partecipazione alle spiegazioni oltre ai momenti di verifica. Apprezzabile, inoltre, è stata la partecipazione agli eventi proposti a livello d’Istituto nel contesto dell’Educazione civica.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: La metodologia didattica proposta è consistita nell’illustrare le varie tematiche contenute nelle UDA cercando il più possibile di “coinvolgere” gli studenti, anche proponendo loro dei brevissimi quesiti



per riprendere argomenti correlati alla spiegazione in atto.

Per quanto attiene gli ausili didattici si è fatto ricorso a schemi/mappe concettuali proposti dal docente (condivisi mediante piattaforma G-Suite), allo scopo di semplificare le tematiche da spiegare, tenuto anche conto dell'esiguità del tempo a disposizione (LUNEDÌ alla 4^a ora, MERCOLEDÌ alla 5^a ora).

In riferimento ad alcuni temi trattati, si è fatto ricorso a diverso materiale come, ad esempio, alcuni articoli del quotidiano "Il corriere della sera".

libro di testo in adozione "Il nuovo diritto e legislazione socio-sanitaria", di F. Del Giudice, Simone editore.

Contenuti svolti:

UDA 1 - LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Il sistema delle autonomie locali
- Lo Stato unitario tra autonomia e decentramento
- Il principio di sussidiarietà
- Le Regioni: a statuto ordinario e speciale
- L'autonomia delle regioni
- Il sistema di governo regionale
- Il comune
- La provincia
- La città metropolitana

UDA 2 - ENTI FORNITORI DI SERVIZI SOCIALI E/O SANITARI

- Terzo settore
- L'associazione
- La fondazione
- Le organizzazioni di volontariato
- Impresa sociale

UDA 3 - LE RETI SOCIALI: FORMALI ED INFORMALI

- La rete sociale: primaria, secondaria, formale, informale
- Le attività dell'Operatore Socio-Sanitario nelle R.S.A.
- Il lavoro di rete in comunità

UDA 4 - LA QUALITÀ, L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO

- La qualità dei servizi socio-sanitari
- L'autorizzazione
- L'accREDITAMENTO
- L'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie

UDA 5 - PRINCIPI DI ETICA E DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- Obblighi e diritti dei soggetti del rapporto di lavoro nell'ambito socio-sanitario
- La responsabilità dell'operatore socio-sanitario
- Aspetti etici e deontologici
- Il segreto professionale

UDA 6 - LA TUTELA DELLA PRIVACY E LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

- Il diritto alla protezione dei dati personali
- Il codice della privacy
- Il trattamento dei dati personali e la loro protezione nei servizi sociali e socio-sanitari



- Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali

UDA 7 - L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

- L'imprenditore: tipologie
- L'azienda ed i segni distintivi dell'azienda

UDA 8 - LE SOCIETA' LUCRATIVE

- I principi generali sul funzionamento delle società
- Il contratto e la classificazione delle società

UDA 9 - LE SOCIETA' COOPERATIVE

- Lo scopo mutualistico e le società cooperative
- Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B

Disciplina: Francese

Docente: Zelano Simona

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

La classe V A, composta da 19 alunni, si presenta come un gruppo compatto e solidale, abbastanza rispettoso nei confronti dell'insegnante e dell'istituzione scolastica. Propositivi e sempre partecipi alle svariate attività proposte, gli studenti, nel complesso, presentano un discreto livello di conoscenze e i livelli di competenza raggiunti sono buoni per molti di loro. Purtroppo, a causa del turn over degli insegnanti, soprattutto nelle lingue straniere, gli studenti hanno incontrato svariate difficoltà, ma grazie all'impegno profuso, molte lacune sono state colmate. Buona parte degli studenti ha seguito con interesse ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, eseguendo il lavoro assegnato nei tempi e nei modi stabiliti. Buoni i risultati acquisiti per la maggior parte di loro. Da un punto di vista disciplinare, gli alunni, durante le lezioni, hanno sempre mantenuto un atteggiamento consono all'ambiente scolastico mostrando maturità e correttezza.

Metodologie didattiche utilizzate:

Le metodologie didattiche sono state molteplici: lezione frontale, partecipata e discussioni guidate, attività di ricerca individuale e di gruppo, schemi riassuntivi e mappe concettuali o presentazione in power point, ricerche su Youtube. Inoltre è stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali di approfondimento e per la restituzione di alcuni lavori assegnati.

Ausili didattici:

I materiali, i sussidi e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libro di testo, fotocopie, film, lezioni multimediali, mappe concettuali, tv, Tes teach, audio, video e altro materiale in rete per l'approfondimento.

Libro di testo: Enfants, Ados, Adultes Patrizia Revellino, giovanna Schinardi, Emilie Tellier- CLIT

Contenuti svolti:

UDA 1 – LE MONDE DU TRAVAIL

Les ressources humaines

Les méthodes de sélection

Mise à jour du cv (europass)

UDA 2 – LA FAMILLE

Famille et société globale



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Définitions des formes de familles
Les démarches pour l'adoption d'un enfant
La maltraitance

UDA 3 – LE HANDICAP

Autisme
Diagnostico et prise en charge
Thérapies comportamentales: musicothérapie
Syndrome de down : causes, traitement et prévention
Epilepsies : caractéristiques, causes et facteurs de risque

UDA 4 – LES PERSONNES ÂGÉES

La maladie de parkinson
Le traitement de la maladie de parkinson
La maladie d'alzheimer: une véritable épidémie silencieuse
Les causes de la maladie d'alzheimer : facteurs environnementaux
Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes.

Disciplina: Matematica

Docente: Ciardi Corsignana

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso: La classe ha mostrato sin da subito un buon interesse ed una partecipazione attiva verso lo studio della matematica e si è impegnata in modo continuo, anche se la maggior parte non è in grado di lavorare in maniera autonoma in quanto non possiede una sufficiente padronanza dei prerequisiti necessari. I livelli di apprendimento della classe risultano eterogenei, nonostante quasi tutti si siano impegnati ed abbiano provato a superare le difficoltà incontrate nell'ambito della disciplina.

Metodologie utilizzate:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni frontali e dialogate;
- discussioni guidate su temi significativi;
- esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate;
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving".

Ausili didattici utilizzati: Libro di testo in adozione "Colori della matematica" ed. gialla vol. 4 e 5 Dea Scuola Petrini; piattaforma G-classroom per fornire esercizi guidati e dispense create dal docente.

Contenuti svolti

UDA 1 - DISEQUAZIONI ALGEBRICHE: RICHIAMI E COMPLEMENTI

- Disequazioni con classificazione degli intervalli
- Disequazioni di secondo grado
- Disequazioni frazionarie

UDA 2 - FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Definizione e classificazione delle funzioni
- Dominio, intersezione con gli assi e studio del segno



- Proprietà delle funzioni: funzione crescente e decrescente a partire dal grafico
- Primo studio di funzione: dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche
- Funzioni algebriche: funzioni razionali intere e fratte.

UDA 3 - LIMITI

- Esempi introduttivi al concetto di limite
- Definizione generale di limite
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti con relativa aritmetizzazione del simbolo infinito
- Forme di indecisione di funzioni polinomiali (+ infinito - infinito) e di funzioni razionali fratte (infinito/infinito)

UDA 4 - ASINTOTI

- Asintoti verticali ed orizzontali
- Grafico probabile di funzioni razionali fratte: dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno e calcolo dei limiti agli estremi del dominio.

UDA 5 - LA DERIVATA

- Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico
- Definizione di derivata in un punto e significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari (funzione costante e funzione potenza)
- Algebra delle derivate

UDA 6 - INTERPRETAZIONE DEI GRAFICI

- Lettura dei grafici di funzioni che modellizzano problemi di realtà

Disciplina: Igiene e Cultura medico-sanitaria

Docente: Gallitelli Vita Alessia

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso: Nonostante la forte discontinuità didattica che ha caratterizzato l'insegnamento della disciplina di Igiene a causa dell'alternanza di più docenti nel corso dell'anno, la classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e propositivo. Fin da subito, è stato possibile instaurare un clima sereno e rispettoso che ha favorito la creazione di relazioni positive e la partecipazione attiva degli studenti. Nel corso delle attività, gli studenti si sono impegnati con costanza, interagendo attivamente e dimostrando un forte interesse nei confronti della disciplina e dei contenuti trattati nell'ambito delle diverse Unità di Apprendimento.

L'azione didattica ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento presenti nel gruppo classe e, al termine dell'anno scolastico, la quasi totalità degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti con dedizione, curiosità e un buon livello di acquisizione delle competenze specifiche del percorso socio-sanitario.

Metodologie utilizzate: L'attività didattica è stata condotta prevalentemente attraverso lezioni frontali, supportate da strumenti tecnologici come la lavagna LIM per la proiezione di slide, mappe concettuali e materiali multimediali. Questi ausili hanno facilitato l'organizzazione visiva dei contenuti e stimolato una partecipazione attiva degli studenti. Complessivamente le lezioni sono state orientate al dialogo educativo e alla riflessione condivisa, favorendo il coinvolgimento della classe attraverso discussioni guidate e brainstorming su tematiche afferenti alle diverse UDA affrontate.

Tale approccio ha permesso di rafforzare e valorizzare le conoscenze pregresse, sviluppare competenze critiche e specifiche in materia sociale e sanitaria e promuovere un apprendimento significativo, anche attraverso esempi tratti da contesti reali e professionali.

Ausili didattici utilizzati: Libri di testo "Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria" Vol.2 e 3 testo Hoepli- di Orazio Anni e Sara Zani. Materiali di approfondimento: mappe concettuali e slide proposte dal docente e condivise sulla piattaforma



classroom con l'intera classe.

Contenuti svolti:

UDA 1- PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POST NATALE

La gravidanza e il parto; fattori teratogeni ed elementi di rischio in gravidanza; indagini strumentali in gravidanza e indagini neonatali; le malattie da alterazione cromosomica e le malattie monogeniche; la malattia emolitica del neonato; la malattia emorragica del neonato; asfissia neonatale.

UDA 2- LE PATOLOGIE E I DISTURBI INFANTILI PIU' FREQUENTI

Le malattie esantematiche dell'infanzia: morbillo, rosolia, varicella; difetti visiva: miopia, ipermetropia, astigmatismo; alterazioni posturali; disturbi gastroenterici dell'infanzia; enuresi ed encopresi.

UDA 3- LA DISABILITA'

La disabilità intellettiva; le paralisi cerebrali infantili; la distrofia muscolare; le epilessie; l'autismo; la sindrome di down; interventi terapeutici delle suddette disabilità.

UDA 4- LA SENESCENZA

L'invecchiamento; le malattie cerebrovascolari nell'anziano e interventi; le sindromi neurodegenerative; morbo di Alzheimer; Morbo di Parkinson; sindrome ipocinetica e piaghe da decubito; servizi assistenziali e valutazione geriatrica.

UDA 5- INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Educazione alla salute e strategie di prevenzione; le dipendenze; principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e delle comunità; organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali; qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi; principi ed elementi metodologici del lavoro sociale e sanitario; principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità; linee guida per la stesura di una relazione tecnica o di un progetto d'intervento.

Disciplina: Psicologia generale e applicata

Docente: Bracco Anna

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso: La programmazione elaborata ad inizio anno è stata regolarmente portata a termine, sia per quanto riguarda i contenuti e le metodologie, sia per quanto riguarda la scansione temporale: alcuni argomenti sono stati approfonditi maggiormente rispetto ad altri, ma tutti sono stati affrontati. La motivazione sottostante a tale differenza di approfondimento è la disomogeneità dei livelli di partenza degli studenti, che a volte ha richiesto il soffermarsi più tempo su alcuni argomenti, a scapito di altri. Inoltre, il turn over dei docenti nella disciplina ha reso necessario ogni anno un nuovo adattamento del processo di insegnamento - apprendimento.

Tuttavia, sono state svolte tutte le attività programmate all'interno delle UDA multidisciplinari, al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza e acquisire le competenze previste; tutto si è svolto in un clima abbastanza sereno. Quindi, è stato possibile attivare momenti di riflessione per favorire una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che interpersonale nei diversi contesti comunicativi.

Al termine dell'anno scolastico, la classe presenta una buona padronanza dei contenuti svolti ed una discreta capacità di applicarli, con esempi e simulazioni, a situazioni di vita quotidiana.

Metodologie utilizzate: Le mete educative raggiunte e i criteri didattici utilizzati hanno interessato l'area affettivo-comportamentale, l'area cognitiva, l'area applicativa, ed hanno previsto rispettivamente il raggiungimento di obiettivi sovrapponibili alle competenze previste dalla programmazione disciplinare e relativi a:

- adozione di comportamenti adeguati dando valore ai propri diritti e riconoscendo i bisogni altrui;
- capacità di analisi, sintesi e selezione dei contenuti disciplinari;



- miglioramento delle capacità espressive, di interpretazione, impostazione e soluzione di situazioni problematiche.

Si è fatto ricorso a lezioni dialogate ed esplicative, lettura, analisi e commento guidati del testo, presentazioni di power point, mappe e schemi concettuali, sintesi e schematizzazioni, esercitazioni mirate e di recupero, esercitazioni su casi, progetti, analisi di documenti.

Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione partecipata, con domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe. Si è cercato sempre di creare dei collegamenti con il presente e con la quotidianità degli studenti.

Ausili didattici utilizzati: Libro di testo: "Il laboratorio di psicologia generale e applicata" di Como, Clemente, Danieli – PARAVIA- SANOMA; Materiale di approfondimento: filmati didattici; slide; video-lezioni

Contenuti svolti:

UDA 1. GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO:

L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile; l'apporto del comportamentismo e del cognitivismo; l'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale.

UDA 2. LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO:

Lavorare per progetti; la progettazione per la comunità o per gruppi di persone; la progettazione di un piano di intervento individualizzato; la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario; gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

UDA 3. L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI:

Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati; le modalità di intervento sui familiari maltrattanti; i servizi dedicati ai minori; un intervento individualizzato per il minore maltrattato.

UDA 4. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI:

Le modalità di intervento sui comportamenti problema; intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili; un intervento individualizzato per il soggetto disabile.

UDA 5. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO:

L'intervento farmacologico; l'intervento psicoterapeutico; le terapie alternative; i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico; un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico.

UDA 6. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI:

Le terapie per contrastare la demenza senile; i servizi a disposizione dei soggetti anziani; un intervento individualizzato per l'anziano con demenza.

UDA 7. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI:

I trattamenti delle dipendenze; i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti; un intervento individualizzato per il soggetto dipendente.

UDA 8. L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI:

L'intervento sulle donne vittime di violenza; l'intervento sui detenuti; l'intervento sui migranti.

UDA 9. LE PROFESSIONI DEL SETTORE EDUCATIVO, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO:

Psicologo clinico; educatore professionale; counselor; assistente sociale; logopedista.

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: MINERVA Sabrina

Ore settimanali: 2



Valutazione finale del percorso: Il gruppo classe ha mostrato un profitto complessivamente positivo, sostenuto da una motivazione costante e da una partecipazione attiva e collaborativa alle attività didattiche. Nonostante l'insicurezza iniziale dettata dalla consapevolezza di dover colmare diverse lacune da un punto di vista linguistico, gli alunni hanno accolto con disponibilità le strategie proposte, partecipando con impegno e interesse al dialogo educativo.

Da un punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso dell'ambiente scolastico, dimostrando collaborazione e serietà.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti con successo dalla maggior parte della classe. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano in buona parte consolidate; le competenze comunicative si sono sviluppate positivamente, sebbene si registrino, salvo alcuni casi, difficoltà nella produzione orale, legate a insicurezza espressiva e alla scarsa pratica svolta negli anni precedenti.

Con specifico riferimento al programma, successivamente ad una generale revisione delle principali strutture grammaticali e linguistiche che ha richiesto un impegno significativo diffuso, particolare attenzione è stata rivolta agli argomenti di settore, in un'ottica di raggiungimento di un adeguato livello di conoscenza e padronanza degli argomenti, in funzione del colloquio finale in lingua.

L'eterogeneità del gruppo e del relativo *background* scolastico, unita all'alternanza di diversi docenti nell'arco del triennio, ha reso il lavoro didattico più impegnativo, richiedendo un continuo adattamento delle strategie educative. Ciò nonostante, l'intervento mirato e flessibile del docente e l'impegno profuso dagli studenti hanno consentito di raggiungere un buon livello generale di apprendimento e una positiva coesione del gruppo.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Le metodologie didattiche utilizzate sono state diverse: lezione frontale, sempre partecipata e, quando possibile, intervallata da brevi momenti di full immersion in lingua; attività di ricerca individuale e di gruppo; elaborazione di schemi riassuntivi e mappe concettuali, esercitazioni di vario genere (*reading, translation, listening, speaking*). È stata, altresì, utilizzata la piattaforma *Classroom* per la condivisione di materiali di studio e/o approfondimento e per la presentazione e correzione di alcuni lavori assegnati. Per ciò che concerne gli ausili didattici, anch'essi sono stati molteplici: libri di testo, schede di approfondimento, lezioni multimediali, mappe concettuali e audio di settore.

Libri di testo in adozione: "TOP GRAMMAR UPDGRADE" autori F. Invernizzi, D. Villani, S. Mastrantonio, D. A. Hill, CASA EDITRICE Helbling Languages; "GROWING INTO OLD AGE – Second Edition" autori P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, CASA EDITRICE CLITT Zanichelli.

Contenuti svolti:

UDA TRASVERSALE DI REVISIONE LINGUISTICA

Talk about everyday life, experiences in the past, plans for the future.

Revisione ed approfondimento delle seguenti strutture linguistiche:

- presente: present simple and present continuous
- passato: simple past and present perfect simple
- futuro: present continuous con valore di futuro, to be going to future, il futuro con will.
- If clauses: type 0, 1, 2, 3.

UDA 1 – JOB HUNTING

- Searching for jobs
- Analysing job advertisements
- Getting ready for a job interview

UDA 3 – TODAY'S FAMILY

- Different types of family
- Child abuse



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

UDA 4 – DEALING WITH A HANDICAP

- Severe disabilities (Autism, Down syndrome, Epilepsy)

UDA 5 – ADULTS IN NEED

- Minor problems of old age
- Major diseases of old age

UDA 6 – POTENZIAMENTO TRASVERSALE DELLE ABILITÀ DI LISTENING E READING

- Esercitazioni di *listening e reading*

UDA 7 – ENRICHING LIVES, OPENING MINDS (DIDATTICA ORIENTATIVA)

- How to write or update a CV (Europass Platform).

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iissdenittis.edu.it

btis046002@pec.istruzione.it | btis046002@istruzione.it
Codice MIUR: BTISO46002 | C.F. 81003710720



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

11. CREDITO SCOLASTICO

La scheda di attribuzione del credito scolastico, compilata per ogni studente sulla base del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, integrato dalla Legge n.150/2024, è disponibile tra i materiali per la Commissione.

Il Dirigente
Antonio Francesco DIVICCARO

Barletta, 15 maggio 2025

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iissdenittis.edu.it

btis046002@pec.istruzione.it | btis046002@istruzione.it
Codice MIUR: BTIS046002 | C.F. 81003710720